

# LINGUAGGIO DI GENERE NEL WEB

Direttive della Redazione centrale / Ufficio pubbliche relazioni - Agenzia stampa

Il linguaggio che usiamo nel Web deve essere semplice, comprensibile e leggibile. Inoltre, deve rispettare il genere.

## Quali sono le migliori strategie per il rispetto del linguaggio di genere nel Web?

In italiano, possiamo utilizzare varie **strategie comunicative** per rispettare l'identità di genere. Tra queste, le principali sono:

- strategia della neutralità e ambigenere;
- strategia dello sdoppiamento o della "coppia" del genere;
- strategie creative.

Infatti, il nostro obiettivo è quello di evitare l'utilizzo del maschile quale unica forma "generica" e di offrire pari visibilità alle donne e agli uomini. A tal fine, promuoviamo un linguaggio inclusivo, paritario e rispettoso di entrambi i generi.

La Redazione centrale raccomanda le seguenti strategie:

## 1. Strategia della neutralità e ambigenere

### Parole "neutre" o ambigenere



**Utilizzare parole ed espressioni prive di riferimenti al genere:** la persona, le persone; l'individuo, gli individui; il soggetto, i soggetti; ecc. Per esempio: La **persona** responsabile della pratica.

**Utilizzare nomi collettivi neutri in riferimento al ruolo o alla professione:** la direzione, la presidenza, la segreteria, la commissione, l'ufficio; la clientela, l'utenza; il personale (il personale docente, il personale tecnico amministrativo, ecc.); il servizio di... Per esempio: Al quarto piano del palazzo si trovano gli studi del **personale docente** dell'Università

**Utilizzare pronomi indefiniti e indeterminati:** chi, chiunque, coloro. Per esempio: L'onere della spesa è a carico di chi fruisce del servizio.

**Vantaggi:** rispettano il genere, sono linguisticamente corretti e comunicativamente validi.

**Svantaggi:** funzionano solo in alcuni contesti; possono sembrare impersonali.

## 2. Strategia dello sdoppiamento o della “coppia” del genere

### Lo sdoppiamento: l'enunciazione



In generale, quando ci riferiamo a più persone, uomini e donne (dei quali non viene specificata l'identità), possiamo utilizzare l'enunciazione estesa della strategia dello “sdoppiamento”.

**Vantaggi:** è corretto dal punto di vista grammaticale e rispettoso del genere.

**Svantaggi:** può rendere i testi più lunghi.

Per esempio:

**I dottorandi e le dottorande** che intendono presentare un progetto di ricerca...

**Le studentesse e gli studenti** che vogliono partecipare alle attività...

### Quale ordine preferire?

**L'ordine femminile-maschile** rende più facile l'accordo al maschile con aggettivi e participi e inoltre permette di dare visibilità al genere femminile.

Infatti, per non compromettere la leggibilità del testo, è meglio mantenere al maschile l'accordo di aggettivi e participi:

Studentesse e studenti **sono tenuti** a presentare il piano di studio prima di sostenere le prove di accertamento.

**L'ordine maschile-femminile** va meglio quando i nomi sono preceduti da un aggettivo, che mantiene l'accordo al maschile:

I futuri studenti e studentesse ...

## 3. Strategia delle forme abbreviate

### Enunciazione contratta (splitting)



**Esempi:** lo/la studente/ssa.

**Vantaggi:** apparente semplicità.

**Svantaggi:** l'enunciazione contratta potrebbe andar bene per bandi di concorso, verbali, moduli o documenti amministrativi ma sicuramente **non sulle pagine dei siti web**. Infatti, il rischio è di appesantire il contenuto nonché la lettura del testo, senza considerare che si tratta di una scelta controproducente per SEO, UX e accessibilità.

## Chiocciola e asterisco



**Esempi:** student\*; professor@.

**Vantaggi:** apparente semplicità.

**Svantaggi:** dobbiamo **evitare sempre l'uso dell'asterisco o della chiocciola** al posto della desinenza perché non accessibile (i lettori vocali potrebbero leggere "asterisco" e "chiocciola"). Inoltre, come detto sopra, non sono scelte ottimali per il Web.

## Trattino basso (underscore)



**Esempi:** la/il laureand\_.

**Vantaggi:** apparente semplicità.

**Svantaggi:** si tratta di una forma che possiamo adottare nei moduli compilabili mentre la dobbiamo evitare sulle pagine dei siti web.

## Parentesi tonde



**Esempi:** studente(ssa); dottore(ssa).

**Vantaggi:** apparente semplicità.

**Svantaggi:** forma desueta e "non paritaria" perché dà l'impressione che la forma femminile sia secondaria.

## Il doppio punto

**Esempi:** studente:ssa; dottore:ssa.

**Vantaggi:** da un punto di vista tecnico è una soluzione accettabile, in quanto riconosciuta dagli assistenti alla lettura e dai motori di ricerca.

**Svantaggi:** si tratta di una formula non ancora diffusa, secondaria.

### **ATTENZIONE!**

Si tratta di una forma al vaglio ma non ancora approvata dall'Ufficio Stampa e Comunicazione. Inoltre, non funziona se la forma maschile non è completa. Pertanto, è meglio utilizzare le strategie dello sdoppiamento o neutre.

## 4. Strategie alternative e creative

La lingua italiana ci offre anche soluzioni alternative dal punto di vista sintattico che ci permettono di creare testi inclusivi e rispettosi

### Uso del “tu” o della seconda persona singolare



Nel web, possiamo sempre utilizzare la forma della seconda persona singolare (dare del “tu”). Tra l'altro, l'utilizzo della seconda persona ci permette di “nascondere” il genere della persona.

Per richiedere le agevolazioni economiche previste, **il cittadino** deve essere in possesso dello SPID.

Per richiedere le agevolazioni economiche previste, **devi** essere in possesso dello SPID.

**Vantaggi:** soluzione facile da utilizzare e ormai molto diffusa nel web (in lingua italiana).

**Svantaggi:** nel testo, la categoria di persone alle quali ci rivolgiamo deve essere chiara e inequivocabile.

### Strategie sintattiche

In alternativa, la forma passiva e quella impersonale rappresentano una buona strategia sintattica perché ci permettono di nascondere il genere della persona che compie l'azione.

Lo studente deve seguire le lezioni in modalità online.

Gli abbonati devono pagare il canone entro il 2 marzo 2021.

Le lezioni si svolgono in modalità online.

Il canone deve essere pagato entro il 2 marzo 2021.

**Vantaggi:** soluzione facile da utilizzare.

**Svantaggi:** nel Web, dovremmo sempre preferire le forme verbali attive.

**i** suggerimenti contenuti in questo documento riguardano la redazione di contenuti Web in lingua italiana. Per la lingua tedesca, consulta il documento che si trova [sulla pagina “Progetto” del sito provinciale](#).

## Bibliografia

- S. Capecchi, *Identità di genere e media*, Carocci, 2011.
- C. Robustelli, *Donne, grammatica e media. Suggestimenti per l'uso dell'italiano*, GiULiA, 2014.
- C. Robustelli, *Linee guida per l'uso del genere nel linguaggio amministrativo. Progetto Genere e Linguaggio. Parole e immagini della Comunicazione*, Progetto Accademia della Crusca e Comune di Firenze, 2012.
- A. Sabatini, *Il sessismo nella lingua italiana*, Presidenza del Consiglio dei ministri, 1987.